



Il CPO presso l'Ordine degli Avvocati di Genova condanna fermamente la decisione del Presidente della Turchia di ritirare l'adesione alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica sottoscritta ad Istanbul nel 2011.

La Convenzione, come noto, vincola gli Stati aderenti ad adottare disposizioni legislative volte a proteggere le donne da ogni forma di violenza ed a prevenire, perseguire ed eliminare la violenza ed ogni forma di discriminazione.

La decisione del Presidente Erdogan costituisce, dunque, un grave *vulnus* alle tutele dei diritti fondamentali e delle donne.

Il medesimo CPO, auspicando le idonee prese di posizione da parte dell'Unione Europea a fronte della determinazione della Turchia, mantiene alto il proprio impegno istituzionale a difesa del principio di parità e non discriminazione - fondante lo Stato di Diritto - nonché avverso le diseguaglianze nell'accesso ai diritti, la discriminazione delle donne e la violenza di genere.

il Presidente Avv. Gloria PIERI, il Vice-Presidente Avv. Cristiana BODRATO, il Segretario Avv. Stefano SILVESTRI, i Consiglieri Avv. Valerio CATRAMBONE, Avv. Nadia CALAFATO, Avv. Anita LIPORACE, Avv. Martina LASAGNA, Avv. Vincenzo DI FRANCO ed Avv. Simona GAGINO.